

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399419
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Ritratto di Vittorio Amedeo I di Savoia-Carignano
------------------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	CN
<b>PVCC - Comune</b>	Racconigi
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Morosini, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano secondo, stanza II22
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	R 6336
<b>INVD - Data</b>	1951
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	XR 21
<b>INVD - Data</b>	1931
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1733
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1735
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Vanloo Charles-André
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1705/ 1765

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000134
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	89.5
<b>MISL - Larghezza</b>	68
<b>MISV - Varie</b>	con cornice: altezza 106 cm; larghezza 85.6 cm; profondità 6 cm
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il personaggio è rappresentato a mezzo busto, con taglio immediatamente al di sotto del punto vita. Il corpo è dipinto quasi di profilo, il voto semi-frontale, con lo sguardo rivolto verso l'osservatore. Porta una parrucca con scriminatura centrale e boccoli che discendono oltre le spalle. Indossa camicia, piccolo jabot in pizzo e marsina aperta, finemente ricamata in corrispondenza delle asole e dei paramani. Al di sotto si vede il petto di corazza sul quale poggia il collare dell'Ordine della Santissima Annunziata. Una fascia in tessuto, riccamente drappeggiata, è annodata alla vita. Sfondo neutro, sfumato, di colore bruno. La tela è posta entro una cornice, in legno intagliato e dorato, di formato e luce rettangolare. Tipologia a gola. Fascia interna ornata da motivo a pelacette; fascia centrale con elementi a voluta alternati a porzioni lisce; fascia esterna perlinata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61B2(VITTORIO AMEDEO I DI SAVOIA-CARIGNANO)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	PERSONAGGI: Vittorio Amedeo I di Savoia-Carignano. ABBIGLIAMENTO: parrucca; jabot; camicia; marsina; petto di corazza; fascia. OGGETTI: collare dell'ordine della SS.ma Annunziata.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R 6336 (giallo)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi

<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	XR 21 (azzurro)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	P.P.R. 24 (nero)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	43R (verde)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, in alto, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	P.P.R. 24 (nero) impresso
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, in alto, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	P.P.R. (arancio)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R6336
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di</b>	

<b>appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	XR21
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, cornice, in alto, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	71 (nero)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, cornice, in alto, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	6336 (nero)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo alto-basso
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, in basso, su etichetta incollata
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Charles
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	etichetta
<b>STMQ - Qualificazione</b>	di collezione
<b>STMI - Identificazione</b>	Savoia
<b>STMU - Quantità</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	verso, cornice, in basso
<b>STMD - Descrizione</b>	ovale cimata da corona Racconigi 1933 00026
	L'esistenza di una collezione iconografica della dinastia dei Savoia-Carignano e dei suoi rami collaterali, è attestata a partire almeno dall'inventario redatto nel 1838 che riportava nella Sala di Ricevimento a sinistra di quella di accesso al secondo piano del castello la presenza di diciotto ritratti di principi e principesse di Carignano, muniti tutti di cornice in legno dorato con ornati in pastiglia e dotata di targa con l'iscrizione per il riconoscimento dell'effigiato. Questa tipologia di

## NSC - Notizie storico-critiche

cornice è ancora riconoscibile in parte delle opere pittoriche esposte nella stanza 22. Lo stesso assetto è testimoniato nel successivo inventario del 1850, con l'incremento dei ritratti di Carlo Alberto e Maria Teresa di Toscana e di due tele di maggiore formato per i capostipiti, Maria di Borbone e il principe Tommaso, e poi nella Guida alla residenza di Giuseppe Casale, pubblicata nel 1873, dove si registrava anche la presenza, in questa stessa sala, dei ritratti dei più recenti esponenti del casato. La tela rappresenta Vittorio Amedeo I di Savoia (Torino, 1690-Parigi, 1741) terzo principe di Carignano. Figlio primogenito del principe Emanuele Filiberto, detto il muto, e di Maria Caterina d'Este. Fu insignito del collare dell'ordine dell'Annunziata dal cugino Vittorio Amedeo II nel 1696. Nel 1714 sposò nel castello di Moncalieri Maria Vittoria Francesca di Savoia, figlia legittimata del re di Sardegna Vittorio Amedeo II, nata dalla relazione con Giovanna-Battista d'Albert di Luynes contessa di Verrua, nota come madamigella di Susa e fu dotato di un cospicuo reddito dal duca che gli venne ritirato nel 1717 per i forti debiti contratti. L'anno successivo fu costretto, per sfuggire ai creditori, a trasferirsi a Parigi, dove visse nel palazzo dinastico dell'Hotel de Soisson. Dopo la sua morte, la sontuosa residenza fu venduta per pagare i creditori e la ricca collezione d'arte dispersa all'asta sul mercato parigino. Nel 1733-34, durante la guerra di successione polacca, ottenne il titolo di luogotenente generale dell'esercito franco-sabaudo. L'opera è stata a più riprese riferita dagli studi, analogamente al ritratto della consorte che gli fa da pendant, benché originariamente i due dipinti non sembrano stati concepiti insieme, a Carle van Loo o al suo talentuoso nipote Louis Michel, o ancora al più anziano fratello Jean Baptiste e alla loro vasta bottega. Carle fu protetto dal principe Vittorio Amedeo nei decenni di permanenza a Torino, tra il secondo e il quarto decennio del Settecento, e dopo il definitivo trasferimento in Francia, avvenuto nel 1735, fu incaricato di decorare alcune sale del palazzo parigino dei Savoia-Carignano. Non si trova, tuttavia, traccia nel catalogo redatto dopo la morte del principe per la messa all'asta della sua collezione d'arte (1742) di ritratti riferiti all'artista di origini nizzarde o a membri della sua ampia famiglia. Vale la pena di osservare che sul telaio, in basso, ma originariamente in alto, dal momento che, in occasione di restauri, forse quelli operati per la mostra sulla ritrattistica dei Savoia-Carignano del 1991, esso è stato rimontato al contrario, si conserva una etichetta antica con calligrafia quanto meno ottocentesca che riporta il nome "Charles". La presenza di numerose iscrizioni inventariali, tutte riferibili ai primi decenni del Novecento, quando il ritratto senza dubbio già si trovava a Racconigi, non permette di confermare una originaria presenza dell'opera nel castello, né, per altro, figurano contrassegni inventariali di passaggi collezionistici precedenti. L'esibizione del petto di corazza e della onorificenza sabauda, nonché il volto maturo dell'effigiato, indurrebbero a collocare l'esecuzione dell'opera durante gli anni della guerra di successione polacca.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione      compravendita

ACQN - Nome                      Savoia

ACQD - Data acquisizione      1980

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

<b>generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Mussale del Piemonte
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2016/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRR
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG03191
<b>FTAT - Note</b>	recto

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2016/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRR
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG03192
<b>FTAT - Note</b>	verso

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli, Noemi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000009
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 220

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ragusa, Elena
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000021
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 28

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Spantigati, Carla Enrica (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000045
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 208, n. 5.1a

### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	Ritratti dei principi di Carignano al Castello di Racconigi
----------------------	---

<b>MSTL - Luogo</b>	Torino, Palazzo Reale, Galleria della Sindone
<b>MSTD - Data</b>	1991/1992
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	I quadri del Re. Una quadreria alla Reggia: le raccolte del Principe Eugenio
<b>MSTL - Luogo</b>	Venaria, Reggia
<b>MSTD - Data</b>	2012
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Radeglia, Daila
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costamagna, Liliana
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Citazione inventariale (Inv. R 6336, 1951, fol. 924): VITTORIO AMEDEO DI SAVOIA - Principe di Carignano - (1690 +1741) Ritratto a 1/2 figura, testa quasi di fronte, in marsina verde, con risvolti ricamati in oro, sopra la corazza attraversata da sciarpa azzurra e adorna del collare dell'O.SS.A. Ad olio su tela di ignoto. Cornice legno dorato e intagliato. m. 0,88 x 0,67. (B. con piccola screpolatura)